



UFO-RAMA

BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

UFO_RAMA é una pubblicazione mensile - Nr. 130 / Marzo 2010

reteufo@alice.it -www.webalice.it/reteufo - C.P. 191 - 88100 Catanzaro

EDITORIALE

DA SEMPRE L'UOMO CERCA DI DECIFRARE I SEGNI CHE ARRIVANO DAL CIELO... I SEGNI DEL CIELO CI INDICANO IL NOSTRO FUTURO,LA STRADA DA SEGUIRE MA POTREBBERO ANCHE ESSERE PORTATORI DI MORTE E DISTRUZIONE...OCCORRE PERTANTO PORRE LA MASSIMA ATTENZIONE NELLO STUDIO E NELL'ANALISI DEI MESSAGGI CELESTI CHE GIUNGONO QUI SULLA TERRA...E' IMPORTANTE DISTINGUERE I BUONI MESSAGGI DAI PERNICIOSI CONSIGLI ED AFFIDARSI ALLE GIUSTE GUIDE CHE CI POTRANNO CONDURRE LUNGO LA STRADA DELLE STELLE VERSO UN FUTURO DI AMORE E DI FRATELLANZA VERSO I NOSTRI SIMILI E VERSO I VISITATORI CHE PROVENGONO DA ALTRI MONDI E CHE VIAGGIANO A BORDO DEI COSIDDETTI DISCHI VOLANTI...LE TRACCE DI QUESTE VISITE MISTERIOSE SONO OVUNQUE : BASTA SAPERLE VEDERE CON GIUSTI OCCHI !!UN LUMINOSO FUTURO CI ATTENDE NELLA RICERCA DEL CONTATTO CON I NOSTRI FRATELLI DELLO SPAZIO!!

BUONA LETTURA

Abbiamo chiesto alla sensitiva 46enne Tedora Stefanova di descriverci che anno sarà questo 2010. Personaggio nato sul palco del Maurizio Costanzo Show e oggi ospite abituale dei più popolari salotti televisivi, ha analizzato per noi i prossimi dodici mesi settore per settore. «Sono una sensitiva – ci spiega – e ho un contatto con questa entità, questo extraterrestre che si chiama Unilsan e arriva dal pianeta Vanfim. Da 25-26 anni mi trasmette tali messaggi». Sull'anno nuovo, in generale, ci racconta che «sarà molto veloce, nascerà e finirà senzache nemmeno cene accorgeremo. Il classico anno di transizione. Servirà soprattutto a gettare le basi per eventi straordinari che si verificheranno nelle stagioni a venire» «L'Italia – conclude – si farà onore in tutti i settori. Anche il cinema tricolore otterrà successo in tutto il mondo. E poi, nei primi mesi, a febbraio ci sarà unbel Festival di Sanremo, un grande successo di ascolti e diverso da tutti gli altri che abbiamo visto nel passato. Succederà sicuramente qualcosa di cui si parlerà molto». ●



GLI EXTRATERRESTRI

«Il 2010 è un anno davvero fondamentale perla comunicazionecon gli extraterrestri, verranno gettate le basi per lo svelamento di misteri e di altri argomenti top secret legati agli alieni. Esperimenti, ricerche, rivelazioni porteranno, nel 2012, alla definitiva accettazione della vita extraterrestre. Ne parlerannoi media, le prime pagine dei giornali saranno piene di questi argomenti. Lo stesso Barack Obama renderà noto il segreto della vita su altri mondi. Gli stessi alieni, con il tempo, interverrano nella politica, prenderanno parte alle decisioni riguardanti il nostro pianeta, potranno finalmente comunicare con noi come già cercano di fare anche se, al momento, noi non siamo pronti. Non avverrà subito, ma nel 2010 verranno gettate le basi per questo tipo di comunicazione e di collaborazione. Inoltre aumenteranno le persone che daranno per scontato che non siamo soli».

LA STAMPA
DOMENICA 31 GENNAIO 2010

Proposta di esperti Usa

«Storici» i reperti dell'uomo sulla Luna

Anche la bandiera a stelle e strisce piantata da Neil Armstrong sulla Luna potrebbe entrare presto nella lista del Patrimonio dell'umanità dell'Unesco, insieme ad altri 105 oggetti lasciati dagli astronauti, inclusi i sacchi dei rifiuti. E' la proposta lanciata da un comitato di esperti californiano che vorrebbe dare ai primi reperti umani sulla Luna lo stesso status storico-culturale delle piramidi di Giza e della Grande Muraglia.

NOTIZIARIOitaliano
GIORNALE ON-LINE DI INFORMAZIONE NAZIONALE
Giovedì, 11 Febbraio 2010 ORE 11 13

Extraterrestri: nel 2025 potremo comunicare con loro

HARVARD – Ricordi cinematografici riportano alla comunicazione con gli alieni grazie a giochi di luce e suoni, così come accade in "*Incontri ravvicinati del terzo tipo*" di **Steven Spielberg**, ma con il lavoro che stanno portando a termine gli scienziati del **SETI** (Ricercatori di **intelligenza extraterrestre**) c'è una grande differenza: questo non è un film... è realtà. La data in cui potremmo avere il nostro primo contatto con gli alieni, pare essere il **2025 (21 dicembre 2012** permettendo). Già da anni stiamo mandando segnali nello spazio aspettando di avere una risposta che per adesso non è ancora arrivata, ma grazie ad un **radiotelescopio multiplo**, attualmente in costruzione, tra poco potremo monitorare miliardi di stelle alla ricerca di posti nell'universo ospitali alla vita.

la Repubblica
SABATO 2 GENNAIO 2010

La missione dei russi contro l'asteroide nemico "Così salveremo la Terra"

Mosca: devieremo Apophis prima dell'impatto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
NICOLA LOMBARDOZZI

MOSCA — In un grigio palazzo della periferia di Mosca, qualcuno sta lavorando per salvare il mondo dalla fine imminente. Un gruppo di scienziati studia mappe astronomiche, pianifica missioni spaziali e di tanto in tanto si ripassa in dvd il kolossal hollywoodiano "Armageddon". Perché per salvare l'umanità dalla catastrofe sarà necessaria tanta tecnica, nuove tecnologie ma anche quello che qualcuno ha già definito "stile cinematografico". L'obiettivo non è da poco: bisogna impedire che si schianti sulla terra il gigantesco asteroide Apophis. E il pericolo esiste davvero. Esperti di tutto il mondo hanno calcolato che Apophis potrebbe schiantarsi sulla Terra tra ventisei anni. Esattamente il 13 aprile 2036, domenica di Pasqua. L'impatto creerebbe un cratere largo quattro chilometri e profondo 500 metri, se cadesse in zone abitate i morti sarebbero milioni. L'annuncio della decisione russa di lavorare per la salvezza della Terra l'ha dato giovedì Anatolj Perminov, direttore della Roskosmos, l'ente spaziale russo. «Davanti a una minaccia così grande per l'intero pianeta — ha detto — dobbiamo pensare a una missione spaziale, non possiamo starcene con le mani in mano». E per dare un senso universale al suo appello ha invitato la Nasa, l'ente europeo e l'emergente industria spaziale cinese a collaborare all'impresa. Perminov, esperto di propulsori per missili, dice di avere le idee chiare, anche se le tiene quasi tutte top secret. «Abbiamo il tempo — dice — per realizzare un veicolo spaziale che possa evitare l'impatto dell'asteroide con la Terra. Senza distruggerlo, né provocare esplosioni nucleari. Renderemo pubblico il programma solo quando sarà definito». Dunque, una missione con uomini a bordo forse scelti tra i cosmonauti che si addestrano nella città delle stelle a venti chilometri da Mosca e lanciati dalla base di Baikonour. L'ente russo sa bene di aver recuperato in prestigio tra gli altri enti spaziali. Perminov ha visto il declino di finanziamenti della Nasa, ha accolto con soddisfazione la richiesta americana di utilizzare i vettori Soyuz per collocare in orbita i loro satelliti e si gode questo momento di ritrovata supremazia dopo i ripetuti smacchi dei decenni passati.



COSÌ AL CINEMA
In "Armageddon" (1998) una missione contro i meteoriti

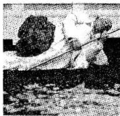
Collisione nel 2036
I vertici dell'agenzia Roskosmos: non si userà l'atomica, ma serve l'aiuto di tutti

Ma qual è il progetto russo per evitare l'Armageddon del 2036? Tra le tante ipotesi fatte negli ultimi anni, forse la più credibile è quella del "trattore gravitazionale": un'astronave lanciata il più vicino possibile all'asteroide che aggancerebbe "il distruttore" solo con la propria forza di gravità. A questo punto, come in un film, gli astronauti trainerebbero l'asteroide killer lontano, per poi abbandonarlo al suo destino. Più complicata da immaginare l'idea delle vele solari da agganciare all'asteroide. Il vento solare farebbe il resto, portandosi via la minaccia. E non manca una proposta in apparenza fantasiosa che pare venga invece presa sul serio da Perminov e i suoi: cospargere la faccia esposta al sole dell'asteroide di vernice bianca. Sembra incredibile ma gli scienziati giurano che, se si trovasse la soluzione tecnica per questo lavoro da "imbianchini spaziali", i raggi solari verrebbero respinti dal corpo celeste con una forza tale da deviarne la traiettoria.

Ipotesi sulle quali Perminov non si esprime. Il tasto che gli preme battere è quello del pericolo imminente e della soluzione da trovare al più presto. Del resto proprio dai cugini della Nasa è partito l'anno scorso l'allarme più clamoroso. Russel Schweicart, astronauta dell'Apollo 9 (quella che provò nell'orbita terrestre le fasi di allunaggio che avrebbe poi compiuto l'Apollo 11) ha chiesto addirittura all'Onu di intervenire per allontanare Apophis. Inoltre salvare il mondo potrebbe anche far riscuotere ricchi premi. Sia la Nasa che Roskosmos sanno bene che ogni asteroide nasconde giacimenti di inestimabile valore di minerali come nickel, cobalto, platino. Proprio gli americani stanno studiando missioni che, deviando vicino alla Terra asteroidi meno minacciosi di Apophis, potrebbero trasformarli in ricchissime miniere spaziali. Non è escluso che nel prossimo incontro, voluto da Perminov tra tutti i massimi enti spaziali del mondo, si discuta non solo di come salvare il pianeta ma di come ottenerne vantaggi economici.

---

la Repubblica
SABATO 2 GENNAIO 2010



CATTELAN

Papa Giovanni Paolo II colpito da un meteorite è il soggetto della scultura (*La nona ora*) che nel 1999 sciocca la Royal Academy di Londra, lanciando Cattelan. Lo stesso artista che nel 2004 firmerà l'installazione con i bambini impiccati in piazza XXIV maggio a Milano

---

Rai Televideo

SPAZIO, ASTEROIDE PASSA VICINO LA TERRA

TELEVIDEO RAI 3 marzo 2009

La fine del mondo non è arrivata. Alle 14.44 di ieri infatti la Terra è stata sfiorata da un asteroide di 40 metri di diametro, che ha sfrecciato a 63.500 chilometri di distanza, avvicinandosi come nessun altro macigno cosmico aveva fatto dal 1873.

L'asteroide DD45, così è stato identificato dagli astronomi, era stato fotografato il 27 febbraio come una stellina già visibile dai telescopi. Se avesse toccato la Terra l'effetto avrebbe scatenato un'esplosione equivalente a 1000 bombe atomiche.

Martedì 19 Gennaio 2010 Corriere della Sera

Satellite Wise Le prime immagini

A caccia di mille asteroidi pericolosi

Come hanno dimostrato due asteroidi che hanno fatto notizia negli ultimi mesi (uno ha seminato il panico in Indonesia in ottobre e un altro era stato scambiato per un rottame la scorsa settimana) il rischio di impatto si presenta spesso all'improvviso. La ragione è che questi corpi oltre ad essere piccoli sono anche scuri. Aiutare la loro identificazione è uno degli scopi del satellite Wise che la Nasa ha lanciato il 14 dicembre e che ora è entrato in attività trasmettendoci una splendida fotografia degli astri nella costellazione Carina. E' un collaudo. Adesso Wise scruterà il cielo raccogliendo la radiazione infrarossa emessa anche dai corpi più bui e freddi.

Tra i compiti, oltre a scandagliare lo spazio profondo, c'è una ricognizione per scovare gli asteroidi che si avvicinano pericolosamente alla Terra: i famosi Neo (Near Earth Object). L'obiettivo è di rilevarne un migliaio. In aggiunta scandaglierà la fascia di spazio tra Marte e Giove dove ruota la maggior parte di questi piccoli corpi cercandone alcune decine di migliaia di nuovi. A consentirlo è un'innovativa tecnologia dei sensori all'infrarosso sviluppati per la Nasa da «Drs Technologies», società americana di Finmeccanica. Essi sono immersi in un thermos a idrogeno che mantiene la loro temperatura a 261 gradi sottozero per eliminare i disturbi. La vita di Wise sarà di 10 mesi durante i quali guarderà una volta e mezza l'intero cielo. Oltre a ricevere inedite visioni galattiche si potrà valutare meglio anche il rischio asteroidi finora ben poco calcolato.

Giovanni Caprara



CISTERNINO UN CITTADINO «GIURA» DI AVER NOTATO QUALCOSA DI LUMINOSO IERI ALL'ORA DI PRANZO

Uno strano avvistamento nei cieli della Valle d'Itria


AVVISTAMENTO Nei cieli della Valle d'Itria

● **CISTERNINO.** Ore 13 e 30 di ieri, dalla pineta Giovanni Paolo II che guarda sulla Valle d'Itria il signor G.C. dice di avere visto una palla incandescente in caduta.

«Percorrevo la pineta a piedi, sul marciapiede e molto vicino alla strada e quindi lontano dalla panoramica - racconta -. Con la coda dell'occhio ho visto qualcosa di luminoso, ma tempo di focalizzare ho visto per 3 secondi qualcosa cadere. Ho raggiunto il belvedere ma non c'era più niente».

Il signor G. C. ha 45 anni, ha famiglia ed è considerata persona molto seria nella cittadina. Racconta l'avvistamento con grande convinzione.

«Non mi era mai successo nulla del genere - dice -, anzi a dire il vero ogni volta che qualcuno mi parla di qualcosa di inspiegabile sorrido scettico». Sottolinea che chiudendo gli occhi riesce a rivedere l'immagine che per qualche secondo è riuscito a cogliere e afferma che non era né gialla, ne rossa di fuoco: «Era una palla luminosa, come una lampada accesa ma con qualcosa di azzurro al suo interno».

DA VERIFICARE
Qualcosa del genere accadde nel giugno scorso nella stessa zona

Lo strano avvistamento è avvenuto anche nel cielo di Cisternino.

«Si muoveva in senso orizzontale ma in caduta a grande velocità», spiega. Un avvistamento molto simile a quello avvenuto a giugno scorso nei cieli di Puglia. Avvistamenti simili si erano verificati anni addietro. Cinque anni fa una maestra aveva visto una "palla" luminosa molto simile a quella avvistata a giugno e, all'epoca si parlò di extraterrestre. Corpi "curiosi" nel cielo c'è chi giura di vederne di frequente ma spesso si è reticenti nel rilasciare dichiarazioni perché si diventa in poco tempo, soprattutto in piccole realtà oggetto di beffa. Il signor G. C., però, insiste nel dire con certezza che non poteva essere un aereo perché "non aveva la sagoma di un aereo, e poi era incandescente e poco prima di sparire era pulsante". G.C. ha raccontato la storia che ha vissuto a casa e alla «Gazzetta» perché vuole capire di cosa si è trattato.

(Milena Fumarola)

Il mistero della spirale luminosa

Un episodio al tempo stesso misterioso e spettacolare è accaduto la mattina del 9 dicembre scorso alle 7:50 nel cielo settentrionale della Norvegia (v. *foto in basso*): un globo luminoso è apparso da dietro le montagne muovendosi verso l'alto. Poi si è fermato in un punto del



cielo e ha iniziato a irradiare una spirale bianca più larga della Luna, che ruotava espandendosi verso l'esterno, mentre centinaia di testimoni documentavano l'evento con foto e video. **Macchia nera.** Dopo qualche minuto, la spirale luminosa ha lasciato il posto a una macchia nera che si espandeva dall'interno, fino a cancellare completamente il disegno.

[illegible] La notizia ha fatto subito il giro del mondo. Si è parlato di una stranissima aurora boreale, di una meteorite, di un raggio laser, di un'astronave aliena e addirittura di una porta temporale! In realtà, come ammesso il giorno dopo dal ministero della Difesa russo, si è trattato dell'effetto prodotto dal lancio sperimentale di un missile balistico Bulava da parte del sottomarino nucleare *Dmitriy Donskoy* in navigazione nel Mar Bianco: l'ordigno, del peso di 37 tonnellate e lungo 12 m, per un malfunzionamento tecnico è impazzito e ha cominciato a girare come una trottola.

Paolo Toselli

Il filmato su www.Focus.it/video



Focus 02.2010 nr 208

LIBRI
(a cura di A.IACOPINO)



Michael George
La Luce Divina non viene mai meno!
Il Maestro Saint Germain, Nesara e la Grande Trasformazione
Macro Edizioni
pag. 292 € 13,50
Gli insegnamenti dei Maestri spirituali facenti parte della Grande Fratellanza Bianca necessari per comprendere al meglio il prossimo cambiamento che riguarda tutti noi.